

Gruppo di NAPOLI

1. XII. 1965

In occasione della Giornata Mondiale del Resistente alla Guerra, ribadiamo l'assoluta necessità del riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza anche in Italia.

Nell'obiezione di coscienza vediamo l'affermazione della priorità della coscienza individuale nei confronti di qualsiasi altra autorità e un mezzo per manifestare una concreta volontà di pace, oggi che la guerra dimostra sempre più la sua assurdità.

Consideriamo inoltre giusto che un'adeguata regolamentazione imponga agli obiettori, in sostituzione degli attuali obblighi militari, un servizio civile anche gravoso, purchè chiunque possa usufruire di tale diritto senza alcuna discriminazione di carattere culturale, religioso, filosofico.

firm.